



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 13 giugno 2018

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 13 giugno 2018

FIN - Campania

13/06/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 42	<i>FRANCO FAVA</i>	
BASILE E PALTRINIERI AI MEDITERRANEI		1
13/06/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 37		
Recco, divorzio con Vujasinovic		3
13/06/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 39		
Dopo i flop a Canet con lei 10 azzurri oggi e domani		4
13/06/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
Missy america ora nuota nei dubbi «la vita vale oro»		5
13/06/2018 Il Mattino Pagina 21	<i>r.s.</i>	
Ecco «Jamme» il progetto dello sport inclusivo		7
13/06/2018 Il Mattino Pagina 27		
Malagò: «Sul villaggio delle Universiadi l' unico interesse...		8
13/06/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 19	<i>Carmelo Prestisimone</i>	
Dal basket al nuoto: lo sport senza barriere con la Gloriette		9
13/06/2018 Il Roma Pagina 22		
Ischia ospita il campionato italiano di vela d' altura		10

<-- Segue

FIN - Campania

definitiva nel C.N. del 10 luglio. Tre i punti qualificanti: 1) Limite di tre mandati per Coni e federazioni; 2) Quota di genere con almeno il 30% della componente femminile nei C.N. ; 3) Uniformità nelle deleghe e dei componenti nelle assemblee elettive.

FRANCO FAVA

pallanuoto

Recco, divorzio con Vujasinovic

Due scudetti e due coppe Italia non sono bastati a Vlado Vujasinovic per restare sulla panchina della Pro Recco, nonostante un altro anno di contratto. Il patron Gabriele Volpi, deluso per il nuovo assalto fallito in Champions League, ha ordinato la svolta. E com'era già avvenuto negli anni scorsi, tra i tecnici sondati c'è il c.t. azzurro Sandro Campagna che dunque dovrebbe svolgere il doppio ruolo.

TERZO TEMPO

Miller, tragedia in famiglia Morta in piscina la figlia di 19 mesi

«Sabato la piccola è annegata nella casa di un vicino, inutili i soccorsi. Bode e la moglie: «Siamo devastati»



Bode Miller, la moglie Morgan e i figli in una foto di novembre



Bode Miller, 40 anni, con la figlia Evyora morta sabato sera a 19 mesi

SI CALPANO
L'evento è avvenuto sabato pomeriggio. Miller, 40 anni, è una moglie Morgan, sposata nel 2012, appena hanno lavorato la San Jose. Il marito ha chiamato l'accidentato, ma tutto è andato in fumo perché il piccolo non era ancora nato. Il marito è stato trovato in piscina. La bambina, che aveva ereditato il nome della zia di Bode, è morta a Los Angeles, dove i Miller sono stati trovati a una festa.

La Polizia ha aperto un'indagine su quanto accaduto, «siamo più che devastati» ha scritto sul suo profilo su Instagram. «La nostra bambina è morta in piscina sabato sera a 19 mesi» ha scritto sul suo profilo su Instagram. «Siamo più che devastati» ha scritto sul suo profilo su Instagram.

È un altro Tiger «Io allo US Open? Vale già un bonus»

«Woods un anno fa era agli arresti. Nel 2008 l'ultimo Major, questo. «Non do niente per scontato»



Tiger Woods, 42 anni

MASSIMO LEGGERI
«Woods un anno fa era agli arresti. Nel 2008 l'ultimo Major, questo. «Non do niente per scontato»

GAZZANEWS

IPPICA: A PADOVA Tutti contro Zaccaria Bar
Il Giga e Panna si battono per il titolo di campione del mondo. Zaccaria Bar è il favorito.

BOXE: TRE PODI A SOFIA Europei donne La Severin è d'oro Tkacheva donata
Le pugile russe dominano la gara.

001 Giuseppe Milano (54), quarto da 18.000. Tullio Polito (54) e Tony Piro (54).

clac

MORIANI E INCINTA DI UN ALTRA PULCINA NASCIRA AD OLTRE



Moriani e Incinta in una foto di novembre

La coppia di atleti è stata fotografata in una foto di novembre. La coppia di atleti è stata fotografata in una foto di novembre.

MISTIFERANDO A Tarragona portabandiera sarà Pelileo

La città di Tarragona sarà portabandiera per i giochi olimpici. Pelileo è il candidato.

La città di Tarragona sarà portabandiera per i giochi olimpici. Pelileo è il candidato.

PALLANUOTO Recco, divorzio con Vujasinovic

Due scudetti e due coppe Italia non sono bastati a Vlado Vujasinovic per restare sulla panchina della Pro Recco, nonostante un altro anno di contratto.

GAZZANEWS

PALLANUOTO Recco, divorzio con Vujasinovic
Due scudetti e due coppe Italia non sono bastati a Vlado Vujasinovic per restare sulla panchina della Pro Recco, nonostante un altro anno di contratto.

Dov' è finita la Franklin?

Missy americana ora nuota nei dubbi «la vita vale oro»

Il cantante Bieber era pazzo di lei, che vinceva e diceva «lo non sono Phelps». dopo la depressione e il rientro ha virato: «voglio essere felice, non migliore»

Missy Franklin non vince più, non vola più, non canta più. Forse sorride ancora, perché lo fa forzatamente ed automaticamente da sempre, ma cinque anni dopo è un' altra Missy. Un' altra ragazza.

Ripartita ancora una volta da zero. Fuggita dalla California (dov' è cominciata la sua crisi, al College), scappata poi dal Colorado (per non rimanere intrappolata nelle pressioni familiari) e riparata in Georgia, dove Jack Bauerle sta tentando una «mission impossible» verso i Giochi di Tokyo: farla tornare la vera Missy. Che diceva: «lo sono Missy, non Phelps».

Investimenti A 17 anni sbancò ai Giochi di Londra con 4 ori; a 18 anni festeggiò un' impresa memorabile mai riuscita a nessuna donna in piscina ai Mondiali, neanche alla miglior Katie Ledecky, ovvero trionfare 6 volte su 6 in un' edizione. Dimenticate quella teenager diventata miss America, contesa da Tv e sponsor, della quale si era innamorata il cantante Justin Bieber: Missy aveva scalato le classifiche di popolarità sino all' 8° posto di SportsPro sui 50 atleti del mondo più commerciabili.

La Img l' aveva ingaggiata per trasformarla in una macchina di soldi e medaglie, affiancandola a calibri come la tennista Serena Williams ed al pilota Lewis Hamilton, ma nessuno avrebbe immaginato che Missy sarebbe entrata nel tunnel di una crisi da cui non riesce ancora ad uscire del tutto, semmai ci riuscirà. Per una serie di ragioni e per colpa forse degli incontri sbagliati.

CATTIVA Quella mostruosa, imbattibile nuotatrice che stregava sia a stile libero che a dorso, entrando al College fu costretta a lasciare il suo mentore e protettore, Todd Schmitz: l' impatto e il sodalizio con un' allenatrice, Teri McKeever, la prima donna a guidare ai Giochi olimpici una nazionale americana, non poteva risultare più disastroso. C' è chi dice malignamente che Teri l' abbia «rovinata», c' è chi dice che la vita nel College californiana fece perdere a Missy il senso della realtà. Una diva che aveva perso l' umiltà, ribelle e refrattaria alle regole imposte dalla «cattiva» coach, già guida della polivalente Natalie Coughlin, una che non voleva concedere privilegi neanche all' ingestibile Missy. Un vortice dentro cui la Franklin stava cominciando a perdersi, in assenza di genitori, unico punto di

NUOVO > La grande americana sparisce
G+ FOCUS
CONTENUTO PREMIUM

Dov' è finita la Franklin?



Missy Franklin, diventa la specialità più attesa di America. Nella foto: Missy Franklin nel 2008. In alto: la campionessa nel 2008. In basso: la campionessa nel 2012. In basso a destra: la campionessa nel 2016.

MISSY AMERICA ORA NUOTA NEI DUBBI «LA VITA VALE ORO»

IL CANTANTE BIEBER ERA PAZZO DI LEI, CHE VINCEVA E DICEVA «LO NON SONO PHELPS». DOPO LA DEPRESSIONE E IL RIENTRO HA VIRATO: «VOGLIO ESSERE FELICE, NON MIGLIORE»

La campionessa mondiale del 2008, Missy Franklin, è tornata in piscina. Dopo un anno di depressione e un periodo di riabilitazione, la nuotatrice americana è pronta per affrontare i Giochi di Tokyo. Franklin, 23 anni, è tornata in piscina dopo un anno di depressione e un periodo di riabilitazione. La campionessa mondiale del 2008, Missy Franklin, è tornata in piscina. Dopo un anno di depressione e un periodo di riabilitazione, la nuotatrice americana è pronta per affrontare i Giochi di Tokyo. Franklin, 23 anni, è tornata in piscina dopo un anno di depressione e un periodo di riabilitazione.



Missy Franklin e Justin Bieber. Nella foto: Missy Franklin e Justin Bieber nel 2010.

L'IDENTIKIT MISSY FRANKLIN

MISSY FRANKLIN, 23 ANNI, È TORNATA IN PISCINA DOPO UN ANNO DI DEPRESSIONE E UN PERIODO DI RIABILITAZIONE. LA CAMPIONESSA MONDIALE DEL 2008 È PRONTA PER AFFRONTARE I GIOCHI DI TOKYO. FRANKLIN, 23 ANNI, È TORNATA IN PISCINA DOPO UN ANNO DI DEPRESSIONE E UN PERIODO DI RIABILITAZIONE.

riferimento della ragazza, risolsero richiamandola a casa, riconsegnandola al vecchio mentore.

BUCO NERO Ma qualcosa s' era già rotto dentro Missy, costretta a bluffare in pubblico promettendo meraviglie che nel frattempo faceva solo la Ledecy: una felicità sempre più problematica da ostentare e un buco nero in privato con cui misurarsi ogni giorno, colmato solo da tanti pianti e tanti chilometri, probabilmente inutili. Né ai Mondiali di Kazan 2015, né ai Giochi di Rio 2016 poteva più essere la vera Missy, sfrontata e imprevedibile. La Ledecy le tolse via via la scena, e a Missy non bastarono certo gli ori nelle staffette.

«Arrivando a Rio - racconta -, ero nella migliore forma fisica di sempre, non mi ero mai allenata così bene, ma tutto questo non significava nulla perché mentalmente mi trovavo in un posto terribile. Era tutto inutile per me: anche il mio corpo. Non potevo avere il potere o il controllo sui miei pensieri». Tutto pareva stucchevole per la teenager, finita nel guado come Hackett, Phelps e Allison Schmitt; smarrita nella rete della depressione post-olimpica mentre «la mia immagine doveva essere sempre la stessa: non mi chiedevano altro che successi, di essere un modello per le ragazzine americane, di essere indistruttibile come prima, di tornare subito al top. Ma io avevo solo dubbi, la pressione mi stava uccidendo».

IL RITORNO Missy nel 2017 decise di tornare in California, a Berkeley: non per chiedere scusa all' allenatrice, bensì per affidarsi a un altro tra i migliori coach al mondo, Dave Durden, né burbero come il suo primo mentore, né autoritario come Teri.

Eppure non ha funzionato neanche con lui, complice l' operazione a una spalla che ha costretto Missy a buttar via un altro anno, il 2017 dei Mondiali di Budapest. La paura che fosse finita per sempre, il punto di non ritorno ha costretto la campionessa disincantata ad un' altra svolta, non cercata. La ragazza cresciuta e con nuove priorità, la passione viscerale trasformata in insopportabile frustrazione e il trasferimento in Georgia sono l' ultimo tentativo, probabilmente, per un rilancio tutto da valutare: «Ma senza più pressioni, ora so di poter controllare le mie emozioni, sto cercando di dare l' importanza giusta a tutte le cose, farò del mio meglio: sarà questa la mia vera vittoria».

Tra i campionati Usa di Irvine di fine luglio che qualificheranno ai Panpacifici di agosto a Tokyo e ai Mondiali '19 in Sud Corea, Missy si gioca tutto. Ma, più realista, ha imparato la lezione e fatto abbastanza i conti con la delusione: «Ora ho gli strumenti per reagire, so che cos' è il mondo reale. Ho imparato tutto su me stessa, la mia vita non dipende più da una medaglia. Ora so che c' è dietro una persona che vale più di come nuota. Ora ho capito perché mi allenavo inutilmente. Non cerco un Missy migliore, ma una Missy felice, onesta totalmente con me stessa.

Perdere non mi terrorizza più».

Senza il sorriso da adolescente, ma con un sorriso autentico.

STEFANO ARCOBELLI

L'EVENTO Sono 63 le imbarcazioni iscritte, mentre 800 i velisti. Si partirà tra una settimana Ischia ospita il campionato italiano di vela d'altura

ISCHIA. Tra una sola settimana partirà il campionato italiano assoluto di vela d'altura 2018, competizione organizzata da Reale Yacht Club Canottieri Savoia e Circolo Nautico Punta Imperatore, con l'indicazione di Federazione Italiana Vela e UVAI (Unione Vela Altura Italiana) e con i patrocini di Regione Campania, Comune di Forio d'Ischia e Coni-Comitato Regionale Campania.

Sono 63 le imbarcazioni iscritte mentre i velisti saranno circa 800.

Il campionato si disputerà in quattro giorni nei due campi di regata al largo di Forio d'Ischia. La cerimonia di apertura si terrà martedì 19 giugno, ore 19 mentre la chiusura sarà sabato 23 con la premiazione dopo l'ultima prova. Dal 20 al 23 giugno le gare partiranno regolarmente ogni mattina alle 11.

Ogni giorno i velisti avranno la possibilità di partecipare agli eventi messi a disposizione dall'organizzazione: mercoledì 20 party serale, giovedì 21 cocktail organizzato da B&G, all'Hotel Villa Carolina, venerdì 22 Marianna de Micheli presenterà il suo nuovo libro "Centobline" ed infine ci sarà il party "I favolosi anni 70". Su www.campionatoitalianoaltura2018.it è possibile esaminare il programma completo e le imbarcazioni che parteciperanno. Il campionato assoluto è sicuramente l'evento più nobile della vela d'altura italiana, il quale per la prima volta mette in palio il Trofeo DHL. Ovviamente ci saranno anche gli altri due tornei tradizionali, ovvero UVAI e Carlo de Zerbi. Forio ospiterà la manifestazione con delle strutture di primissima classe appena costruito nel centro di Forio con addirittura 350 posti barca.

mercoledì 13 giugno 2018

Il Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net

BASKET Tra le formazioni della nostra regione anche Pozzuoli e il Cuore Napoli che spera nel ripescaggio in A2

Cinque campane pronte a "suonare" in B

di PAOLO ANELLI

NAPOLI. Cilepo di scena in casa Sidigas Avellino. Dopo il mancato accordo con Menetti, sfumato nello scorso fine settimana, il club apino è sorpresa, ha comunicato ieri di aver sottoscritto l'accordo con Nenad Vucinic, che ricoprirà il ruolo di head coach, per le prossime due stagioni.

Nato a Belgrado e classe 1965, Vucinic, nell'ultima stagione è stato consistente tecnico della Shantui nel campionato cinese e precedentemente, per quattro stagioni, ha diretto la panchina del Byblos Club in Libano, arrivando a disputare una finale e due semifinali, oltre a vincere una Coppa e una Supercoppa. Per i coach apino, si tratta di un ritorno in Italia, avendo già allenato per due stagioni a Forlì. Precedentemente per lui, nella stagione 2009/10, anche un'esperienza al Darüşşahane nella Turkish Basketball League.

Il next tecnico haioventide sarà presentato oggi e nel pomeriggio, al PalaDomauro.



Cuore Napoli in azione

QUI SCAPATI. Anche in casa Giovanna Scalfati, momenti decisivi per la ricerca del sostituto di coach Pandicchi, giunto al capolinea della sua esperienza triennale in gialloblù in A2. Il ripescaggio in A2 è che potrebbe riavere Antonio Mironighi nei quadri dirigenziali, il V. Arnoldo Salerno, il Pol. Battaglia, lo Sporting Club Ivo Caserta, nato dall'acquisto del titolo del Virtus da parte di alcuni imprenditori casertani e la neopromossa Virtus Pozzuoli.

LA GIMNESIA. L'obiettivo è coinvolgere ragazzi disabili "Jamme": il progetto per lo sport inclusivo

NAPOLI. L'Ona Maggiore, Tutti a Scuola Onlus e Vivi Basket, sono tre associazioni fortemente radicate nel territorio campano e già impegnate individualmente in progetti di integrazione di ragazzi disabili all'interno di gruppi sportivi. Da Scampia al Rione Trinito, da Agnano ai Colli Anagnini, un unico filo conduttore: lo sport inclusivo. Grazie al coordinamento di Yaki Onlus e la creazione di una rete associativa, "Jamme" (l'abbraccio) si manterrà ancora più efficace e capillare lo sport inclusivo a Napoli, creando più opportunità per avvicinare e coinvolgere le persone con disabilità alla pratica sportiva. L'iniziativa tra persone con e senza disabilità rivivrà un ruolo chiave e un valore aggiunto per tutte le attività che verranno promosse. "Jamme" si pone quindi l'obiettivo di sensibilizzare tutto il tessuto sociale, coinvolgendo chi attraverso lo sport e la cooperazione si possa preparare il campo per le nuove generazioni di persone diversamente abili, in modo che siano sempre più vicine alla pratica sportiva. Molto soddisfatta nell'obiettivo del progetto Jamme: «Il mio amore per il basket nasce quando la mia famiglia, per non farmi vivere difficoltà di integrazione con gli altri, mi spesse verso uno sport di squadra. Nel 2006 ho creato il Progetto Vivi Basket per promuovere la pallacanestro a Napoli. Noi operatori al Rione Trinito, un quartiere difficile, ave-

L'EVENTO Sono 63 le imbarcazioni iscritte, mentre 800 i velisti. Si partirà tra una settimana
Ischia ospita il campionato italiano di vela d'altura

Ischia ospita il campionato italiano di vela d'altura

ISCHIA. Tra una sola settimana partirà il campionato italiano assoluto di vela d'altura 2018, competizione organizzata da Reale Yacht Club Canottieri Savoia e Circolo Nautico Punta Imperatore, con l'indicazione di Federazione Italiana Vela e UVAI (Unione Vela Altura Italiana) e con i patrocini di Regione Campania, Comune di Forio d'Ischia e Coni-Comitato Regionale Campania.

Sono 63 le imbarcazioni iscritte mentre i velisti saranno circa 800. Il campionato si disputerà in quattro giorni nei due campi di regata al largo di Forio d'Ischia. La cerimonia di apertura si terrà martedì 19 giugno, ore 19 mentre la chiusura sarà sabato 23 con la premiazione dopo l'ultima prova. Dal 20 al 23 giugno le gare partiranno regolarmente ogni mattina alle 11. Ogni giorno i velisti avranno la possibilità di partecipare agli eventi messi a disposizione dall'organizzazione: mercoledì 20 party serale, giovedì 21 cocktail organizzato da B&G, all'Hotel Villa Carolina, venerdì 22 Marianna de Micheli presenterà il suo nuovo libro "Centobline" ed infine ci sarà il party "I favolosi anni 70". Su www.campionatoitalianoaltura2018.it è possibile esaminare il programma completo e le imbarcazioni che parteciperanno. Il campionato assoluto è sicuramente l'evento più nobile della vela d'altura italiana, il quale per la prima volta mette in palio il Trofeo DHL. Ovviamente ci saranno anche gli altri due tornei tradizionali, ovvero UVAI e Carlo de Zerbi. Forio ospiterà la manifestazione con delle strutture di primissima classe appena costruito nel centro di Forio con addirittura 350 posti barca.

VOLLEYBALL NATIONS

L'Italia è uno show vince la prima gara Stessa la Thailandia

EBOLI. Ieri sera, al PalaScuse di Eboli, l'Italia di Davide Mazzanti ha giocato la prima partita della Volleyball Nations League femminile contro la Thailandia. È finita 3-0 per le azzurre. Non c'è stata proprio partita. Le italiane hanno dominato in lungo e in largo, nonostante un infortunio al polso di Martina Marini. Il campo per le azzurre è stato il napoletano Circolo Chioschella e il libero Monica De Gemmaro (nella foto). L'importante manifestazione che sta accogliendo la Campania fino a giovedì mette in palio la qualificazione alla Final Six di Nanchino, in programma dal 27 giugno al 1 luglio. Stasera (ore 20 con diretta su RaiSport) le azzurre se la vedranno con il Belgio. Domani l'avversario sarà il Brasile.



Monica De Gemmaro

JUDO Eustalio Parfati e De Luca, bronzo per la società
Al Trofeo "Grand Prix di Riccione" la Nippon Napoli trionfa con due ori

RICCIONE. Nella seconda prova del Trofeo Italia "Grand Prix di Riccione" successo del judo campano. La Nippon Napoli si conferma ai vertici delle classifiche, vincendo due ori con Mami Parfati (kg 42) e Ciro De Luca (kg 60) e la medaglia di bronzo nella classifica di società. Ancora festa per i tecnici Parfati anche per i soddisfacenti prestazioni di Davide Esposito (kg 46), Arnoldo Cuomo (kg 55), Manuel Dattini (kg 73), Vincenzo Manferlotti e Vincenzo Petriccione (kg 46). A seguire la buona prova di Michela Ter-

novina (Asd Ischia Judo) che dopo l'oro vinto a Martina Franca ha bissato con la conquista della medaglia d'argento che vale il primo posto nel Ranking 11 anni Nazionali della Categoria 11 kg Esordienti B. È stata, poi, la volta della Star Judo Club, società di successi, soprattutto, per l'oro Olimpico vinto da Pino Maddaloni a Sydney 2000, a completare il successo della Campania con le medaglie di bronzo vinte da Giuseppe Santoro (kg 53) e Fabrizio Esposito (kg 50).

PODISMO Per la prima volta ci sarà il campione lariano
A Benevento si corre "Città di Telesia" previsti oltre 1500 atleti per la 10 km

TELESE TERME. Tese Terme (Benevento) si appresta ad ospitare la 12ª edizione del Trofeo "Città di Telesia", corsa su strada internazionale di 10 km, ed è già pronta ad annunciare un primo importante anno per dare lustro al suo stile d'oro. Picchi giorni fa si è avuta la conferma, il kanzano Ennio Di Stefano Kenobi, uno dei più grandi campioni mondiali di atletica leggera, sarà al via per la prima volta sulle strade della corsa telesina. L'atleta keniano nella sua lunga carriera ha vinto due Olimpiadi, quattro Mondiali, per una lunga serie di medaglie d'argento e di bronzo nelle varie competizioni mondiali, ha coperto il Grand Prix Lauf, senza contare i titoli nei Campi del Commonwealth, i Giochi Panamericani, i Campionati Africani sia dalla categoria Juniors. Parteciperà alla conferenza stampa di presentazione venerdì 15, ore 19. Sarà ricordato Carlo Carone, giornalista della Rai, da sempre vicino all'evento di Telesia.



Ennio Di Stefano Kenobi